



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

**Ai Dirigenti Scolastici**  
**delle Scuole di ogni ordine e grado della Regione**  
**Marche**  
**SITO WEB**

**Ai docenti FIT**  
**della Regione Marche**  
**SITO WEB**

**Ai Tutor dei docenti FIT**  
**della Regione Marche**  
**SITO WEB**

**E, p.c.**

**Al Dirigente del MIUR**  
**Ufficio VI**  
**Direzione Generale per il personale scolastico**  
**Ing. Davide D'Amico**  
[davide.damico4@istruzione.it](mailto:davide.damico4@istruzione.it)

**Alla prof.ssa Berta Martini**  
**dell'Università degli Studi "Carlo Bo" di Urbino**  
[berta.martini@uniurb.it](mailto:berta.martini@uniurb.it)

**Al prof. Pier Giuseppe Rossi**  
**dell'Università degli Studi di Macerata**  
[piergiuseppe.rossi@unimc.it](mailto:piergiuseppe.rossi@unimc.it)

**Al prof. Gilberto Mosconi**  
**dell'Università degli Studi di Camerino**  
[gilberto.mosconi@unicam.it](mailto:gilberto.mosconi@unicam.it)

**Al Dirigente dell'Ufficio II**  
**Personale della Direzione generale. Personale della**  
**scuola. Affari legali, contenzioso e disciplinare. Rete**  
**scolastica.**  
**Dott. Andrea Ferri**  
[andrea.ferri@istruzione.it](mailto:andrea.ferri@istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

**Al Dirigente dell'Ufficio I**

**Affari generali. Politiche formative. Ordinamenti scolastici. Diritto allo studio. Istruzione non statale. Risorse finanziarie. Edilizia scolastica.**

**Dott.ssa Francesca Romallo**

**[francesca.romallo@istruzione.it](mailto:francesca.romallo@istruzione.it)**

**Al responsabile del programma e coordinatore per la valutazione dei dirigenti scolastici**

**Dirigente tecnico Giuseppe Manelli**

**[giuseppe.manelli@istruzione.it](mailto:giuseppe.manelli@istruzione.it)**

**Al coordinatore regionale del servizio ispettivo**

**Dirigente Tecnico Alfredo Moscianese**

**[alfredo.moscianese@istruzione.it](mailto:alfredo.moscianese@istruzione.it)**

**Al coordinatore Task Force USR**

**Per la formazione DDG 1458\_27 ottobre 2016**

**Ispettore Rita Scocchera**

**[rita.scocchera1@istruzione.it](mailto:rita.scocchera1@istruzione.it)**

**Al responsabile del progetto A4.1\_PN1819\_107**

**“Formazione Iniziale FIT”**

**Dott.ssa Alessandra Di Emidio**

**[alessandra.diemidio@istruzione.it](mailto:alessandra.diemidio@istruzione.it)**

**Al coordinatore programma USR**

**“Progetti Nazionali”**

**Dott.ssa Tania Graziosi**

**[tania.graziosi@istruzione.it](mailto:tania.graziosi@istruzione.it)**

**Ai dirigenti delle scuole polo**

**degli Ambiti Territoriali –DDG 1468 del 31-10-2016**

**per la “formazione docenti neo assunti”**

**Loro indirizzi PEO**

**Ai dirigenti scuole capofila reti scolastiche**

**d’ambito territoriale DDG 1468\_31 ottobre 2016**

**Loro indirizzi PEO**

201901091503\_ Programma USR “Progetti Nazionali”, progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

**Ai Dirigenti degli Uffici III, IV, V, VI  
Ambiti Territoriali Ancona, Ascoli Piceno-Fermo,  
Macerata, Pesaro Urbino  
LORO INDIRIZZI PEO**

**Alle Docenti  
Anna Lisa Ferrante UAT di Ancona  
Simona Flammini UAT di Ascoli Piceno/Fermo  
Maria Teresa Baglione UAT di Macerata  
Maria Lorena Farinelli UAT di Pesaro/Urbino  
LORO INDIRIZZI PEO**

**AI SITO WEB**

**Oggetto: ProgrammaUSR “Progetti Nazionali”, progetto A4.1\_PN1819\_107  
Orientamenti preliminari per il Percorso annuale FIT (Formazione Iniziale Tirocinio) di cui  
all’art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017.**

Di seguito alla Nota m\_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.U.0041693.21-09-2018, il MIUR ha fornito le prime importanti indicazioni sul Percorso annuale FIT, in gran parte efficaci in ordine all’individuazione del “chi fa cosa”.

Con la presente Nota, lo scrivente Ufficio dà ulteriori informazioni in merito al progetto di ricerca-azione, alla funzione del tutor e ad alcuni aspetti di natura puramente amministrativa. A tal fine, si ritiene opportuno dedicare una giornata informativa rivolta ai docenti FIT dell’a.s. 2018-19, ai docenti ammessi al terzo anno del percorso FIT con decorrenza giuridica ed economica dall’a.s. 2019-20, ai tutor dei docenti FIT e ai dirigenti scolastici della Regione Marche.

La predetta giornata si terrà **mercoledì 30 gennaio 2019, alle ore 15:00, presso il Liceo Scientifico “G. Galilei” di Ancona** come da programma allegato alla presente.

La partecipazione è subordinata alla procedura di iscrizione tramite il seguente modulo Google:

<https://goo.gl/forms/WLdX8naMdfM2W8tH3>

Il rimborso delle spese dei relatori, compresa la reperibilità dei dati e della documentazione fornita dagli stessi, è a carico della Scuola polo regionale per la Formazione - Liceo “Stabili-Trebbiani” di Ascoli Piceno - .

201901091503\_ ProgrammaUSR “Progetti Nazionali”, progetto A4.1\_PN1819\_107

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

Si rammenta che il percorso formativo rivolto ai tutor con Nota dell'USR Marche m\_pi.AOODRMA.REGISTRO UFFICIALE.U.0021003.26-10-2018, che è iniziato a Novembre 2018 e si concluderà ad Aprile 2019, è dedicato anche al ruolo del tutor nel percorso FIT. La relativa documentazione è reperibile nel sito della scrivente Direzione al seguente link: <http://www.marche.istruzione.it/formaTutorNeo2018-19.shtml>

## **1. IL PROGETTO DI RICERCA-AZIONE**

### **➤ La Ricerca-Azione (R-A): spunti dalla letteratura**

Nell'orientamento di matrice lewiniana, la R-A è concepita come una procedura quasi sperimentale (dato che prevede degli esperimenti sul campo condotti su gruppi reali in contesti sperimentali) finalizzata da un lato a produrre dei cambiamenti controllati (cioè pianificati) in campo sociale (*Planned change*), dall'altro ad acquisire conoscenze generalizzabili in rapporto all'oggetto di indagine.

Nel contesto scolastico, la R-A produce cambiamenti migliorativi del processo di insegnamento-apprendimento superando la distanza tra “teoria” e “pratica”, pertanto l'oggetto di ricerca si colloca nella situazione scolastica reale e concreta, il ricercatore è l'insegnante che concepisce, genera e svolge la ricerca stessa.

La R-A è anche uno strumento di riqualificazione professionale, in quanto pratica riflessiva e critica: gli strumenti e la procedura della R-A offrono al docente la possibilità di esplorare la realtà in cui opera, analizzare criticamente il proprio lavoro e introdurre in esso dei cambiamenti sperimentando novità.

Secondo il modello di S. Kemmis, la R-A è un percorso a spirale di cicli, ricorsivo e potenzialmente infinito che comprende le seguenti fasi:

- **RICOGNIZIONE:** identificazione e formulazione del problema
- Quali conoscenze/competenze voglio migliorare/approfondire? Perché?
- Quali destinatari? Un'intera classe? Solo alcuni alunni?
- Ci sono problemi nella mia classe? C'è qualcosa che posso fare per risolverli?
- Come imparano i miei alunni? Cosa posso fare per migliorare i loro apprendimenti?
- Quali sono i loro bisogni formativi?

201901091503\_ Programma USR “Progetti Nazionali”, progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

- PIANIFICAZIONE: suddivisione del piano generale in diverse fasi d'azione
  - Quali finalità e obiettivi di miglioramento?
  - Quali azioni/interventi?
  - In quali tempi?
  
- AZIONE: messa in atto degli interventi previsti
  
- OSSERVAZIONE/MONITORAGGIO dell'attuazione e dei suoi effetti: scelta delle strategie e degli strumenti da adottare (diario, portfolio, schede/griglie di osservazione, audio/video registrazioni, questionari, ...) anche al fine della documentazione del percorso/processo e della sua successiva valutazione
  
- RIFLESSIONE/VALUTAZIONE
  - Si sono verificati i cambiamenti o i miglioramenti previsti rispetto alla situazione iniziale? In caso contrario si ripianificano le ipotesi iniziali tenendo conto delle variabili intervenute;
  - Riprogettare ciò che non ha funzionato, consolidare ciò che ha funzionato;
  - La riflessione può realizzarsi singolarmente (autoriflessione) o in coppia (etero riflessione cooperativa). L'autoriflessione, supportata dalla documentazione, pone l'insegnante in una condizione di esplorazione di se stesso, rendendolo maggiormente consapevole delle proprie scelte e del loro effetto sulla classe. L'etero riflessione è generalmente più feconda: lo scambio di punti di vista consente maggiore profondità e arricchimento professionale reciproco.

La R-A, avendo un fine pubblico, prevede la restituzione, a tal fine è fondamentale la DOCUMENTAZIONE dell'intero processo.

➤ **Il Progetto di Ricerca-Azione nel D.M. 984/17**

Il D.M. 984, all'art.4 descrive nei termini seguenti la struttura del Progetto di R-A per il percorso annuale:

- ✓ analisi dei bisogni e delle agenzie di istruzione, formazione ed educazione sulla base dell'analisi del contesto scolastico (RICOGNIZIONE);
- ✓ individuazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, formativi ed educativi; pianificazione delle attività, dell'ambiente di apprendimento, della gestione del gruppo, delle scelte didattiche e degli studenti in coerenza con assunti e teorie sul processo di insegnamento-apprendimento (PIANIFICAZIONE);

201901091503\_ ProgrammaUSR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

- ✓ realizzazione dell'attività progettata (AZIONE);
- ✓ osservazione delle azioni e individuazione degli strumenti per monitorare in itinere e alla fine del processo di apprendimento (OSSERVAZIONE/MONITORAGGIO);
- ✓ documentazione e riflessione professionale in relazione al percorso e alla valutazione dei risultati (RIFLESSIONE/VALUTAZIONE)

Appare chiaro il riferimento alla struttura del modello di Kemmis, come esplicitato tra parentesi. Ne consegue che:

- si tratta di un Progetto autonomo. Non è la “relazione finale” del passato né l'insieme di “progettazione didattica, attività didattiche e azioni di verifica” da documentare nel Portfolio professionale di cui all'art.7, lettera c), ovvero le attività di programmazione didattica “ordinaria” elencate più analiticamente nell'art.5, comma 32;

- si tratta di un Progetto contestualizzato (cfr art.4 comma 3: “Il progetto di ricerca-azione è coerente con l'assegnazione del docente alle classi, alle attività didattiche e al PTOF”), radicato nella situazione scolastica concreta, centrato sull'identificazione e formulazione di uno specifico e circoscritto problema didattico, metodologico, relazionale di apprendimento; sulla elaborazione di un'ipotesi di intervento in vista del perseguimento di obiettivi di miglioramento; sulla pianificazione di azioni che prevedano la modifica delle pratiche di insegnamento (organizzazione del setting, metodologie didattiche, tecnologie, contenuti, ...); sulla realizzazione di tali interventi; sulla contemporanea azione di osservazione e monitoraggio dei processi in atto e sulla riflessione conclusiva anche al fine di una eventuale riprogettazione;

- si tratta di un Progetto che si propone l'obiettivo di produrre cambiamenti migliorativi nella pratica didattica attraverso l'attivazione della pratica autoriflessiva ed etero riflessiva con il contributo del tutor e di un habitus professionale metacognitivo permanente.

Per queste ragioni è auspicabile che l'attività di osservazione del Tutor si spenda, in tutto o in parte, nell'ambito del Progetto di Ricerca-Azione.

## **2. LA FUNZIONE DEL TUTOR**

Un fattore di particolare incertezza, nella gestione operativa del percorso annuale FIT da parte delle scuole, riguarda la funzione del Tutor le cui ormai consolidate prassi in relazione alle procedure di accompagnamento, supporto, scambio professionale tra pari e valutazione dei docenti neo-immessi in ruolo previste dal D.M. 850/15, sembrano essere riviste e ridotte, almeno parzialmente, dal D.M. 984/17.

201901091503\_ Programma USR “Progetti Nazionali”, progetto A4.1\_PN1819\_107

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

Al fine di favorire la comprensione e la gestione operativa delle diverse funzioni attribuite al docente Tutor si fornisce, di seguito, una tabella sinottica di confronto delle caratteristiche professionali e delle funzioni tutoriali descritte dal D.M. 850/15 per i docenti neo-immessi e dal D.M. 984/17 per i docenti che svolgono il corso/concorso annuale FIT:

<b>TUTOR</b>	<b>NEOIMMESSI D.M.850/15</b>	<b>CORSO/CONCORSO ANNUALE FIT D.M.984/17</b>
<b>Scelta del Tutor</b>	Art.12, commi 1, 2, 3: - Tutor designato dal DS, sentito il Collegio - preferibilmente stessa classe di concorso o abilitazione - adeguate competenze culturali, comprovate esperienze didattiche, attitudine a svolgere funzioni di tutoraggio, counseling, supervisione professionale	Come art.12 DM 850/15, nelle more del decreto di cui all'art.12, comma 1 del D.Lvo 59/17
<b>Esplicite funzioni del Tutor</b>	Art.12, comma 4: - accoglie nella comunità professionale - favorisce la partecipazione alla vita collegiale - fornisce ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità dell'insegnamento	Come art.12 DM 850/15, nelle more del decreto di cui all'art.12, comma 1 del D.Lvo 59/17  <b>Assistenza del Tutor alla redazione della programmazione annuale (art.5, comma 3)</b>
<b>Incontri propedeutici e finali</b>	SI	NO

201901091503\_ Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

<b>Attività di formazione on-line</b>	SI - su piattaforma INDIRE - durata nominale di 20 ore - bilancio di competenze, iniziale e finale, in collaborazione con il Tutor	NO
<b>Attività di formazione in presenza: laboratori formativi</b>	SI	NO
<b>Progetto "Ricerca-Azione"</b>	NO	SI <b>Il contenuto del progetto è proposto dal docente e dal TUTOR al DS</b>
<b>Attività di osservazione</b>	SI (art.9: "Peer to peer - formazione tra pari") - è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche, alla riflessione condivisa - almeno 12 ore - svolta dal docente e dal tutor - progettazione e rielaborazione condivisa	SI (art.6: "Verifiche in itinere") - è finalizzata al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa - almeno 24 ore - svolta dal tutor - progettazione e rielaborazione condivisa
<b>Portfolio professionale</b>	SI - su piattaforma INDIRE	SI - su piattaforma INDIRE (Nota 41693) - contiene il progetto di ricerca-azione

201901091503\_ ProgrammaUSR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

<b>Patto di sviluppo professionale</b>	SI - stabilito tra DS e docente, sentito il TUTOR	NO - solo un "piano di sviluppo professionale" compilato dal docente nel Portfolio
<b>Valutazione finale</b>	TUTOR membro del Comitato di Valutazione - istruttoria del Tutor	TUTOR membro della Commissione di Valutazione - istruttoria del Tutor

In generale, le differenze evidenziate tra il percorso formazione e prova previsto dal D.M. 850/15 e il percorso annuale FIT, anche in riferimento al ruolo e alle azioni attribuite al docente Tutor, sono in gran parte ascrivibili al fatto che si tratta di due procedure concettualmente e funzionalmente diverse, pur con aspetti comuni e punti di contatto.

Il D.M. 984/17 attribuisce al percorso annuale FIT le stesse finalità previste per il terzo anno del percorso FIT4, prevalentemente orientate alla verifica e alla valutazione di competenze per la formazione delle quali si rimanda ai due anni precedenti, non svolti però da chi è impegnato nel percorso annuale. La sottolineatura prevalentemente valutativa del terzo anno è ulteriormente confermata dal fatto che la pratica di osservazione in classe a cura del Tutor scolastico per almeno 24 ore, per quanto finalizzata “al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell’azione di insegnamento”, è descritta nell’art.6 del D.M. 984/17 significativamente intitolato “Verifiche in itinere”. Per non dire della non ripetibilità del terzo anno FIT e del percorso annuale (art.10, comma 7).

In sostanza, mentre il processo delineato dal D.M. 850/15 per i docenti neo-immessi in ruolo – per quanto gli obiettivi funzionali del periodo di formazione e prova siano descritti (cfr. art.1, comma 3) in modo assolutamente identico al D.M. 984/17 – sottolinei ed evidenzi prevalentemente l’aspetto “formativo” (l’inserimento guidato e accogliente nella comunità professionale, la riflessione e il bilancio meta professionale funzionale all’individuazione delle eventuali debolezze da compensare con l’attività formativa, la supervisione tutoriale, la formazione tra pari conseguente la pratica della reciproca osservazione, ecc.), il processo descritto dal D.M. 984/17 per i docenti impegnati nel corso/concorso annuale FIT appare diverso: non essendo prevista un’esplicita e specifica attività formativa – che nell’insieme del percorso triennale si dà evidentemente per esaurita nel biennio precedente – risulta inevitabil-

201901091503\_ Programma USR “Progetti Nazionali”, progetto A4.1\_PN1819\_107

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell’Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

mente più marcato l'aspetto puramente valutativo, nonostante che l'obiettivo della "verifica della padronanza degli standard professionali" nonché i criteri di valutazione degli stessi siano assolutamente comuni ad entrambi i percorsi (Cfr. D.M. 850/15, art.4 comma 1 e D.M. 984/17 art.5 comma 1).

Ne consegue che anche il profilo e la funzione del tutor dei docenti impegnati nel percorso annuale FIT appaiano – e forse realmente siano – significativamente diversi da quelli previsti dal D.M. 850/15, nonostante che, anche in questo caso, il profilo e la funzione del docente tutor siano descritti, almeno provvisoriamente, da una norma comune.

Ciononostante appare opportuno che, almeno nel primo anno di applicazione delle norme e delle prassi previste dal percorso annuale FIT, anche in attesa degli esiti del processo di revisione in corso del D.Lvo 59/17 e dell'intero percorso FIT, le scuole assimilino operativamente il profilo e le funzioni del docente tutor del percorso annuale FIT a quello del tutor dei docenti neo immessi del DM 850/15, pur nella consapevolezza e nel rispetto delle differenze operative evidenziate.

**IL DIRETTORE GENERALE**

*Marco Ugo Filisetti*

*Allegati:*

- *Allegato 1\_Programma Giornata 30 Gennaio 2019;*
- *Nota m\_pi.AOODGPER.REGISTRO UFFICIALE.U.0041693.21-09-2018;*
- *D.M. 984/17;*

Dirigente: Giuseppe Manelli

Responsabile del procedimento: Alessandra Di Emidio

201901091503\_ ProgrammaUSR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa*

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice iPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per le Marche*

Direzione Generale

**Programma**  
**Giornata Informativa**  
**Corso/Concorso FIT (Formazione Iniziale Tirocinio - Dlgs.59/2017)**  
**30 GENNAIO 2019**  
**Liceo Scientifico "G. Galilei" di Ancona - Ore 15:00/18/00**

**Ore 14:30 - Registrazione Partecipanti**

**Ore 15:00 - Saluti Istituzionali**

*Dott. Marco Ugo Filisetti – Direttore Generale dell'USR Marche*

**Ore 15:10 - Presentazione dell'incontro**

*Dott.ssa Alessandra Di Emidio – Responsabile del Percorso FIT - Ufficio II - Direzione Generale USR Marche*

**Ore 15:20 - Aspetti peculiari del percorso FIT**

*MIUR – Ing. Davide D'Amico – Dirigente Ufficio VI – DGPER*

**Ore 16:00 - Il progetto di Ricerca-Azione – Principi e Metodi**

*Prof. Pier Giuseppe Rossi – Docente Ordinario di "Didattica e Pedagogia Speciale" –  
- Facoltà di Scienze della Formazione primaria dell'Università degli Studi di Mace-  
rata*

*Prof.ssa Berta Martini – Docente Ordinario di "Didattica e Pedagogia Speciale" –  
- Facoltà di Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi "Carlo Bo"  
di Urbino*

**Ore 17:20 - Discussione**

**Ore 17:40 - Domande**

201901091505\_Programma USR "Progetti Nazionali", progetto A4.1\_PN1819\_107

Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e normativa connessa

Via XXV Aprile, 19, 60125 Ancona - Codice IPA: m\_pi

Pec: [drma@postacert.istruzione.it](mailto:drma@postacert.istruzione.it) – E-mail: [direzione-marche@istruzione.it](mailto:direzione-marche@istruzione.it)

Codice univoco per la fatturazione elettronica: YUSJ56 per la contabilità generale, DBOUR0 per quella ordinaria

Tel.: 071/22951-2295415 – CF: 80007610423

Sito internet: [www.marche.istruzione.it](http://www.marche.istruzione.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale per il personale scolastico*

Ai Direttori Generali  
e ai Dirigenti titolari  
degli Uffici Scolastici Regionali

**Oggetto : Percorso annuale FIT di cui all'art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017**

**Premessa**

Come è noto, il Dlgs. n.59/2017 all'art.17 comma 2 lettera b) ha previsto, un concorso, in ciascuna regione, secondo le modalità di cui all'art.17 commi 3, 4 e 5 del medesimo Decreto legislativo. In particolare, la procedura concorsuale prevede la valutazione dei titoli posseduti e un'apposita prova orale di natura didattico-metodologica, di tutti coloro che hanno presentato la domanda di partecipazione, utile alla definizione di una graduatoria di merito regionale. Sulla base della graduatoria di merito regionale e nel limite dei posti di cui al comma 2 dell'art. 17 del Dlgs. n.59/2017, i docenti, ivi compresi gli insegnanti già di ruolo anche per la medesima classe di concorso, sono ammessi ad un percorso annuale di formazione FIT per l'anno scolastico 2018/19. Il percorso annuale di formazione FIT è disciplinato dal Decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca del 14 dicembre 2017, n. 984 e ai sensi dell'art.13 comma 1 del Dlgs.n.59/2017, assolve agli obblighi del periodo di prova di cui all'articolo n.438 del decreto legislativo del 16 aprile 1994, n.297, nel rispetto del vincolo di cui all'articolo 1, comma 116, della legge 13 luglio 2015, n.107.

Al fine di garantire una uniforme applicazione di quanto previsto dalle norme sopra citate su tutto il territorio nazionale, si forniscono nel seguito alcuni chiarimenti sulle attività e sulle modalità di svolgimento del percorso annuale FIT.

**1. La struttura del percorso annuale FIT**

Come stabilito dall'articolo 3 del Decreto Ministeriale 14 dicembre 2017, n. 984, il percorso annuale FIT assolve alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta nelle classi e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica sede di servizio.

Gli adempimenti previsti dal D.M. 984/2017 per i docenti ammessi al percorso annuale di formazione sono i seguenti:

- svolgimento di almeno 180 di servizio effettivamente prestato, dei quali almeno 120 giorni per l'attività didattica (art.10 comma 1);
- redazione della progettazione didattica annuale con l'assistenza del tutor (art. 5)
- elaborazione di un progetto di ricerca-azione (art.4 )



# *Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

## *Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

### *Direzione generale per il personale scolastico*

- verifiche in itinere, a cui sono dedicate almeno 24 ore (art.6);
- predisposizione del portfolio professionale, comprensivo del bilancio di competenze iniziale e finale e del piano di sviluppo professionale (art.7);
- valutazione finale (art.10).

I docenti ammessi al percorso annuale FIT sono esonerati dal conseguimento dei CFU/CFA di cui agli articoli 10 e 11 del Dlgs.59/2017.

Gli adempimenti previsti dal medesimo D.M. per le istituzioni scolastiche che accolgono i docenti ammessi al percorso annuale di formazione) sono i seguenti:

- assegnazione del tutor (art.8);
- istituzione della Commissione di valutazione (art.9);
- presentazione da parte del dirigente scolastico di una relazione per ogni docente, comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere;
- trasmissione, da parte del dirigente scolastico, alla Commissione della documentazione contenuta nel portfolio professionale del docente, almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

#### ***a) Il progetto di ricerca-azione***

Il progetto di ricerca-azione per i docenti inseriti nel percorso annuale è predisposto in riferimento a:

- analisi dei bisogni e delle esigenze di istruzione, formative ed educative sulla base dell'analisi del contesto scolastico;
- individuazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, formativi ed educativi;
- pianificazione delle attività, dell'ambiente di apprendimento, della gestione del gruppo, delle scelte didattiche e degli strumenti in coerenza con assunti e teorie sul processo di insegnamento-apprendimento;
- realizzazione dell'attività progettata;
- osservazione delle azioni e individuazione degli strumenti per monitorare in itinere e alla fine del processo di apprendimento;
- documentazione e riflessione professionale in relazione al percorso e alla valutazione dei risultati.

Il progetto è proposto dal docente e dal tutor al dirigente scolastico e il contenuto deve essere coerente con l'assegnazione del docente alle classi, con le attività didattiche e con il PTOF della scuola, in particolare al curricolo della scuola stessa, oltre che con le Indicazioni nazionali per il primo ciclo e per i licei, alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale per il personale scolastico*

***b) Le verifiche in itinere***

Il percorso annuale FIT prevede attività di osservazione in classe a cura del tutor, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. Le osservazioni sono focalizzate su:

- modalità di conduzione delle attività di insegnamento;
- sostegno alle motivazioni degli allievi;
- costruzione di climi positivi e motivanti;
- modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il tutor e sono oggetto di specifica relazione del docente partecipante al percorso annuale. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 24 ore.

***c) Il portfolio professionale***

Il docente inserito nel percorso annuale FIT cura la predisposizione di un portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

- a) il curriculum formativo e professionale;
- b) il bilancio delle competenze, da redigersi all'inizio e al termine del percorso;
- c) la progettazione didattica annuale (art. 5, comma 3);
- d) il progetto di ricerca-azione (art. 4);
- e) il piano di sviluppo professionale.

Al fine di garantire un'uniformità ed omogeneità delle attività previste per il portfolio on-line, nonché una razionalizzazione degli strumenti già realizzati, sul sito dell'Indire sarà disponibile una sezione dedicata cui avranno accesso i docenti che frequentano il percorso annuale di formazione. Tale piattaforma sarà disponibile, come per i neoassunti docenti, entro il mese di novembre 2018.

***2. La commissione***

Per i docenti del percorso annuale, la commissione di valutazione, secondo quanto previsto dall'art.9 comma 2 lettera b) del D.M.984/201 (che fa riferimento all'art.11 comma 4 del Dlgs. 297/1994 così come modificato dall'art.1 comma 129 della L.107/2015), è presieduta dal Dirigente scolastico della scuola ove il docente ha svolto il percorso annuale, da tre docenti dell'istituzione scolastica di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto, e dal docente cui sono affidate le funzioni di tutor scolastico.

***3. La valutazione finale***

Sono ammessi alla valutazione finale i docenti inseriti nel percorso annuale FIT che abbiano assolto agli obblighi di servizio (180 giorni di servizio effettivamente prestato, di cui 120 di attività



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*  
*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*  
*Direzione generale per il personale scolastico*

didattica) e che abbiano svolto il progetto di ricerca-azione. Rimangono ferme le tutele previste dalla legge in caso di maternità, paternità e gravi malattie.

I centottanta giorni di servizio e i centoventi giorni di attività didattica sono proporzionalmente ridotti per i docenti neoassunti in servizio con prestazione o orario inferiore su cattedra o posto.

In caso di valutazione finale positiva, il docente è assunto a tempo indeterminato, assegnato all'ambito territoriale presso il quale ha prestato servizio nel corso del percorso annuale.

In caso invece di valutazione finale negativa, il contratto è risolto alla scadenza e il percorso annuale di cui all'art.17 comma 5 del Dlgs.59/2017 non è ripetibile.

L'esame di valutazione consiste in un colloquio, relativo alle attività svolte nell'ambito del percorso annuale, che si svolge tassativamente nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche, compresi gli esami di qualifica e di Stato, e la conclusione dell'anno scolastico nel quale si è svolto il percorso. La commissione, ai fini della valutazione, si avvale altresì della documentazione contenuta nel portfolio professionale, trasmesso dal dirigente scolastico alla commissione stessa almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.

All'esito del colloquio, la Commissione si riunisce per l'espressione del parere secondo quanto previsto dall'art.10 comma 5 del D.M. 984/2017. A differenza che per i docenti in periodo di formazione e prova ex DM 850/2015, è dunque la delibera della Commissione, e non del Dirigente scolastico, a determinare il superamento o meno dell'anno FIT.

Il colloquio può essere rinviato una sola volta per gravi motivi di salute ed altri previsti dalla legge e deve svolgersi comunque non oltre il 30 giugno dell'anno scolastico successivo. L'assenza del candidato, non motivata, comporta il mancato superamento del percorso.

#### ***4. Assegnazione del tutor***

La selezione e l'attività del tutor scolastico sono disciplinate dall'articolo 12 del Decreto Ministeriale 27 ottobre 2015, n. 850.

IL DIRETTORE GENERALE  
*Maria Maddalena Novelli*  
Documento firmato digitalmente



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

*Procedure e criteri per le modalità di verifica degli standard professionali in itinere e finale, incluse l'osservazione sul campo, la definizione della struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale del personale docente, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59*

### IL MINISTRO

- VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59 ed in particolare l'articolo 13 del richiamato decreto nella parte in cui prevede la necessità di disciplinare con apposito decreto *«le procedure e i criteri di verifica degli standard professionali, le modalità di verifica in itinere e finale incluse l'osservazione sul campo, la struttura del bilancio delle competenze e del portfolio professionale»;*
- VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, recante *“Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado”* e, in particolare: l'articolo 1, in base al quale l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa come autonomia didattica, scientifica e di ricerca e come libera espressione culturale del docente è diretta a promuovere *“la piena formazione della professionalità degli alunni”*; l'articolo 11, comma 4, in base al quale *“Il comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo”*; l'articolo 395, comma 1, in base al quale *“la funzione docente è intesa come esplicitazione essenziale dell'attività di trasmissione della cultura, di contributo alla elaborazione di essa e di impulso alla partecipazione dei giovani a tale processo e alla formazione umana e critica della loro personalità”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante *“Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”*;
- DATO ATTO che il citato decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, dispone, all'articolo 21, la non applicazione, ai concorsi per il reclutamento del personale docente, inclusi gli insegnanti tecnico pratici, della scuola secondaria, degli articoli 400, 402, 403, 404, 425, 426, 436 comma 1, 437, 438, 439, 440 del decreto legislativo 16



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

aprile 1994, n. 297.

- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 e successive modificazioni, recante *“Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;
- VISTI i decreti del Presidente della Repubblica, 15 marzo 2010, nn. 87, 88 e 89, recanti i regolamenti relativi agli assetti ordinamentali, organizzativi e didattici delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80 recante *“Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”*;
- VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”*;
- VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 23 luglio 2010, n. 61, concernente l’atto di indirizzo sulle modalità di esercizio della funzione ispettiva tecnica, emanato ai sensi dell’articolo 9 del decreto del presidente della repubblica 20 gennaio 2009, n. 17;
- VISTA la direttiva del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca 27 dicembre 2012, recante *“Strumenti d’intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l’inclusione scolastica”*;
- VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Scuola ed, in particolare, l’articolo 27, comma 1, in base al quale *«il profilo professionale dei docenti è costituito da competenze disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali e di ricerca, documentazione e valutazione tra loro correlate ed interagenti, che si sviluppano col maturare dell’esperienza didattica, l’attività di studio e di sistematizzazione della pratica didattica. I contenuti della prestazione professionale del personale docente si definiscono nel quadro degli obiettivi generali perseguiti dal sistema nazionale di istruzione e nel rispetto degli indirizzi delineati nel piano dell’offerta formativa della scuola»*;
- VISTO il Decreto del Ministro 27 ottobre 2015, n. 850, in base al quale è disciplinato l’anno di formazione e prova dei docenti assunti a seguito dei concorsi di cui all’articolo 1, comma 114, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- RITENUTO opportuno disciplinare lo svolgimento dell’anno di cui all’articolo 17, comma 5, del decreto legislativo n. 59 del 2017, per i soggetti iscritti nelle graduatorie regionali di merito di cui all’articolo 17, comma 2, lettera b) del medesimo decreto legislativo.
- VISTA la richiesta di acquisizione di parere formulata al Consiglio superiore della pubblica istruzione (d’ora in poi CSPI) formulata in data 2 novembre 2017;



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- VISTO il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione reso all'adunanza del 29/11/2017;
- RITENUTO di poter accogliere le richieste formulate dal Consiglio che non appaiono in contrasto con le norme regolanti il concorso e che non limitano eccessivamente i margini di discrezionalità dell'Amministrazione nella definizione dei criteri generali;
- RITENUTO di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'articolo 3 (prima osservazione) circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'articolo 17, comma 5;
- RITENUTO di non poter accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione al comma 2 dell'articolo 3 (seconda osservazione) in quanto in contrasto con quanto disposto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'articolo 8, comma 3;
- RITENUTO di non poter accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione all'articolo 9 (seconda osservazione) poiché risulterebbe eccessivamente oneroso da un punto di vista organizzativo garantire in ogni caso la presenza di professori universitari o di ricercatori nelle commissioni;
- RITENUTO di non accogliere la richiesta del CSPI formulata in relazione all'articolo 10 comma 6 (prima osservazione) circa la cancellazione dei candidati dalle graduatorie solo al superamento della prova finale e all'assunzione in ruolo in quanto in contrasto con quanto disposto dal Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 59 all'articolo 17, comma 5;
- SENTITE le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative;

**DECRETA**

Articolo 1  
(Oggetto)

1. Il presente decreto individua, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, le procedure ed i criteri di verifica degli standard professionali, le modalità di verifica in itinere e finale del terzo anno del percorso FIT, nonché del percorso annuale di cui all'articolo 17, comma 5, del predetto decreto legislativo.



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

Articolo 2  
(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto, sono adottate le seguenti definizioni:
  - a) Legge: la legge 13 luglio 2015, n. 107;
  - b) Decreto Legislativo: decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59;
  - c) Testo Unico: il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni;
  - d) percorso FIT: percorso di formazione iniziale, tirocinio e inserimento di cui all'articolo 8 del decreto legislativo;
  - e) percorso annuale: percorso di durata annuale di cui all'articolo 17, comma 5, del decreto legislativo.

Articolo 3  
(Terzo anno del percorso FIT)

1. Il terzo anno del percorso FIT e il percorso annuale assolvono alla finalità di verificare le competenze professionali del docente, osservate nell'azione didattica svolta nelle classi e nelle attività ad essa preordinate e ad essa strumentali, nonché nell'ambito delle dinamiche organizzative dell'istituzione scolastica sede di servizio.
2. I docenti avviati al terzo anno del percorso FIT e al percorso annuale coprono posti vacanti e disponibili con piena responsabilità didattica e il relativo contratto prevede le medesime condizioni normative ed economiche del contratto di supplenza annuale. Svolgono altresì il progetto di ricerca-azione di cui agli articoli 10, comma 2, e 11, comma 2, del decreto legislativo. L'ammissione ai predetti percorsi comporta la cancellazione da tutte le graduatorie di merito regionali, nonché da tutte le graduatorie ad esaurimento e di istituto, per ogni classe di concorso e tipologia di posto.
3. I docenti avviati al terzo anno del percorso FIT sono affiancati dai tutor di cui all'articolo 12 del decreto legislativo. Per i partecipanti al percorso annuale è prevista la presenza del solo tutor scolastico.

Articolo 4  
(Progetto di ricerca-azione)

1. Il progetto di ricerca-azione per il percorso FIT è disciplinato con i decreti di cui agli articoli 10, comma 5, e 11, comma 5, del decreto legislativo.
2. Il progetto di ricerca-azione per il percorso annuale è strutturato in relazione a:
  - a) analisi dei bisogni e delle esigenze di istruzione, formative ed educative sulla base dell'analisi del contesto scolastico;
  - b) individuazione degli obiettivi e dei risultati di apprendimento, formativi ed educativi;



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

- c) pianificazione delle attività, dell'ambiente di apprendimento, della gestione del gruppo, delle scelte didattiche e degli strumenti in coerenza con assunti e teorie sul processo di insegnamento-apprendimento;
- d) realizzazione dell'attività progettata;
- e) osservazione delle azioni e individuazione degli strumenti per monitorare in itinere e alla fine del processo di apprendimento;
- f) documentazione e riflessione professionale in relazione al percorso e alla valutazione dei risultati.

3. Il contenuto del progetto di ricerca-azione per il percorso annuale è proposto dal docente e dal tutor al dirigente scolastico. È coerente con l'assegnazione del docente alle classi, alle attività didattiche e al Piano triennale dell'Offerta Formativa, in particolare al curricolo, della specifica istituzione scolastica, oltre che alle Indicazioni nazionali per il primo ciclo e per i licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali.

Articolo 5

*(Valutazione)*

1. L'attività di docenza svolta nel terzo anno del percorso FIT e nel percorso annuale è valutata al fine di verificare la padronanza degli standard professionali da parte dei docenti con riferimento ai seguenti aspetti:

- a) possesso e corretto esercizio delle competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche, con riferimento ai nuclei fondanti dei saperi e ai traguardi di competenza e agli obiettivi di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti;
- b) possesso e corretto esercizio delle competenze relazionali, organizzative e gestionali;
- c) osservanza dei doveri connessi con lo status di dipendente pubblico e inerenti alla funzione docente.

2. La valutazione ha altresì il fine di verificare gli obiettivi raggiunti dal progetto di ricerca-azione.

3. Ai fini di cui al comma 1, lettera a), sono valutati la qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché il contributo al successo formativo e scolastico degli studenti. Sono valutati altresì le strategie inclusive e i risultati ottenuti dal docente in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché la collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche. A tal fine il docente redige, assistito dai tutor, la progettazione annuale, gli esiti di apprendimento attesi, le metodologie didattiche, le strategie inclusive per gli alunni e di sviluppo delle eccellenze, gli strumenti e i criteri di valutazione, che costituiscono complessivamente gli obiettivi dell'azione didattica. La progettazione è correlata ai traguardi di competenza, ai profili culturali, educativi e professionali, ai risultati di apprendimento e agli obiettivi specifici di apprendimento previsti dagli ordinamenti vigenti e al piano dell'offerta formativa.



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

4. Ai fini di cui al comma 1, lettera *b*), sono valutate l'attitudine collaborativa nei contesti didattici, progettuali, collegiali, l'interazione con le famiglie e con il personale scolastico, la capacità di affrontare situazioni relazionali complesse e dinamiche interculturali, nonché la partecipazione attiva e il sostegno ai piani di miglioramento dell'istituzione scolastica.

5. Ai fini di cui al comma 1, lettera *c*), sono valutati l'assenza di provvedimenti disciplinari e il rispetto del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 e del regolamento dell'istituzione scolastica;

6. La valutazione del progetto di ricerca-azione di cui all'articolo 4 è disciplinata, per il percorso FIT, con il decreto di cui agli articoli 10, comma 5, e 11, comma 5, del decreto legislativo. La valutazione del progetto di ricerca-azione per il percorso annuale è effettuata dalla commissione di cui all'articolo 9.

Articolo 6

*(Verifiche in itinere)*

1. Ai fini di cui all'articolo 5, sono previste attività di osservazione in classe a cura dei *tutor*, finalizzate al miglioramento delle pratiche didattiche e alla riflessione condivisa sugli aspetti salienti dell'azione di insegnamento. Le osservazioni sono focalizzate sulle modalità di conduzione delle attività di insegnamento, sul sostegno alle motivazioni degli allievi, sulla costruzione di climi positivi e motivanti, sulle modalità di verifica formativa degli apprendimenti.

2. Le sequenze di osservazione sono oggetto di progettazione preventiva e di successivo confronto e rielaborazione con il *tutor* e sono oggetto di specifica relazione del docente partecipante al percorso FIT o al percorso annuale. Alle attività di osservazione sono dedicate almeno 24 ore.

Articolo 7

*(Portfolio professionale)*

1. Nel corso del percorso FIT o del percorso FIT annuale, il docente cura la predisposizione di un portfolio professionale, in formato digitale, che dovrà contenere:

- a) il curriculum formativo e professionale;
- b) il bilancio delle competenze, da redigersi all'inizio e al termine del percorso;
- c) la progettazione didattica, le attività didattiche svolte, le azioni di verifica intraprese;
- d) il progetto di ricerca-azione;
- e) il piano di sviluppo professionale.

Articolo 8

*(Tutor)*

1. La selezione e l'attività dei tutor sono disciplinati con il decreto di cui all'articolo 12, comma 1, del decreto legislativo. Nelle more dell'adozione del predetto decreto si applica l'articolo 12 del decreto del Ministro 27 ottobre 2015, n. 850.



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

Articolo 9

*(Commissione)*

1. La commissione di valutazione finale per l'accesso ai ruoli di cui all'articolo 13 del decreto legislativo è presieduta dal dirigente scolastico della scuola ove il titolare di contratto FIT ha prestato servizio nel terzo anno del contratto medesimo.
2. La commissione comprende altresì:
  - a) per i docenti avviati ai percorsi FIT, sia i docenti delle università o istituzioni AFAM impegnati nei corsi di specializzazione di cui all'articolo 9 del decreto legislativo, sia i tutor universitario o accademico e coordinatore dell'interessato, nonché il tutor scolastico;
  - b) per i docenti avviati al percorso annuale, i soggetti di cui all'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, come modificato dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, incluso il tutor scolastico. Il dirigente scolastico può altresì integrare la commissione includendovi professori universitari o ricercatori che abbiano svolto attività nell'ambito di tirocini formativi attivi o percorsi abilitanti speciali nella specifica classe di concorso o tipologia di posto.
3. La commissione ha il compito di individuare i criteri di verifica degli standard professionali di cui all'articolo 5, tenuto conto delle verifiche in itinere di cui all'articolo 6, nonché degli esiti del progetto di ricerca-azione.

Articolo 10

*(Valutazione finale)*

1. Sono ammessi alla valutazione finale i docenti che abbiano svolto almeno 180 giorni di servizio effettivamente prestato, dei quali almeno 120 per l'attività didattica. Costituisce altresì requisito di accesso lo svolgimento del progetto di ricerca-azione. Rimangono ferme le tutele previste dalla legge in caso di maternità, paternità o gravi malattie.
2. L'esame di valutazione finale consiste in un colloquio, relativo alle attività svolte nel terzo anno di percorso FIT o nel percorso annuale. La commissione si avvale della documentazione contenuta nel portfolio professionale, trasmesso dal dirigente scolastico alla commissione almeno cinque giorni prima della data fissata per il colloquio.
3. Il colloquio si svolge nel periodo intercorrente tra il termine delle attività didattiche, compresi gli esami di qualifica e di Stato, e la conclusione dell'anno scolastico nel quale si è svolto il percorso. Può essere rinviato una sola volta per gravi motivi di salute ed altri previsti da legge e deve svolgersi comunque non oltre il 30 giugno successivo. In tal caso, per un anno scolastico, il dirigente preposto all'Ufficio scolastico regionale rende indisponibile per le immissioni in ruolo un posto nell'ambito territoriale presso il quale il docente ha prestato servizio e l'eventuale immissione in ruolo decorre giuridicamente ed economicamente dal primo settembre dell'anno successivo a quello nel quale si è concluso il percorso.
4. L'assenza del candidato, non motivata ai sensi del comma 3, comporta il mancato superamento del percorso.
5. All'esito del colloquio, la Commissione si riunisce per l'espressione del parere. Il tutor scolastico presenta le risultanze emergenti dall'istruttoria compiuta in merito alle attività formative



*Il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca*

predisposte, al progetto di ricerca-azione ed alle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola. Il dirigente scolastico presenta una relazione per ogni docente comprensiva della documentazione delle attività di formazione, delle forme di tutoring, e di ogni altro elemento informativo o evidenza utile all'espressione del parere.

6. In caso di valutazione finale positiva, il titolare del contratto di cui all'articolo 3, comma 2, è assunto a tempo indeterminato, assegnato all'ambito territoriale presso il quale ha prestato servizio nel corso del terzo anno del contratto e gli è attribuito un incarico triennale ai sensi dell'articolo 1, commi dal 79 all'82, della legge 13 luglio 2015, n. 107.

7. In caso di valutazione finale negativa, il contratto di cui all'articolo 3, comma 2, è risolto.

8. Il terzo anno del percorso FIT e il percorso annuale non sono ripetibili e, qualora valutati positivamente, assolvono agli obblighi di cui all'articolo 438 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

IL MINISTRO

*Sen. Valeria Fedeli*

*Valeria Fedeli*

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Descrizione dell'AOO: Ufficio del Gabinetto del MIUR

Ai sensi dell'articolo 22 del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale (D.lgs. n.82/2005 e s.m.i.), si attesta che il presente documento è copia informatica di documento originale analogico di 8 pagine, tenuto presso l'AOO

AOOUFGAB